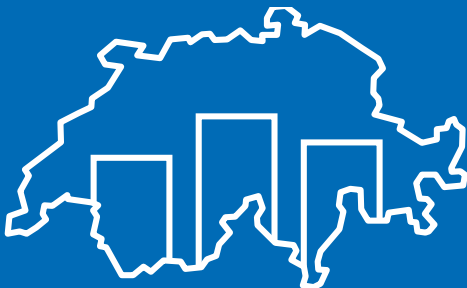


Amministrazione federale
delle dogane AFD

Fatti e cifre 2005

www.ezv.admin.ch



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössische Zollverwaltung EZV
Administration fédérale des douanes AFD
Amministrazione federale delle dogane AFD

Contenuto

I fatti

Organizzazione	4
Direzioni di circondario	5
Compiti	6
Tre domande al Direttore generale delle dogane	8

Le cifre

Introiti	12
Commercio esterno	16
Corpo delle guardie di confine	20
Traffico delle merci commerciabili	26
Panoramica del 2005	30
Controllo dei metalli preziosi	33
Personale	34
Museo delle dogane	36
Glossario	37
Indirizzi	38
Un giorno al confine	40

Impressum

Editore: Amministrazione federale delle dogane (AFD); tiratura: 23'000 esemplari (tedesco, francese, italiano e inglese); concetto/redazione: Informazione e documentazione AFD; indirizzo: Amministrazione federale delle dogane (AFD), Direzione generale delle dogane, Monbijoustrasse 40, 3003 Berna, telefono: 031 322 67 43, fax: 031 322 42 94, www.ezv.admin.ch; struttura: Oliver Slappnig, Herrenschwand; stampa: gdz AG für grafische Erzeugnisse, Zurigo; copyright: riproduzione solo con l'indicazione della fonte.

Care lettrici, cari lettori

Quando i cittadini dicono «dogana» intendono spesso «servizio di sorveglianza». L'opinione pubblica identifica infatti la dogana con le guardie di confine armate e in uniforme che interrogano i viaggiatori in merito alle merci soggette all'obbligo di dichiarazione.



Purtroppo, molto spesso si dimentica che questo è solo uno dei compiti della dogana svizzera. Oltre ai mandati fiscali, il Corpo delle guardie di confine svolge oggi soprattutto compiti di polizia di sicurezza. Esso fornisce un notevole contributo alla sicurezza interna del nostro paese. Ciò è quanto emerge dalle nuove cifre relative alle sue prestazioni, riportate nel presente opuscolo.

L'attività dei collaboratori del servizio civile della dogana si svolge piuttosto nelle retrovie, ovvero lontano dal pubblico. Tali collaboratori sono tra l'altro competenti per il traffico delle merci commerciabili. Essi non riscuotono solamente dazi e altri tributi, ma, controllando l'osservanza delle prescrizioni concernenti le derrate alimentari, si occupano anche della sicurezza dei consumatori. Essi sorvegliano altresì il rispetto delle disposizioni in materia di protezione delle specie e dei beni culturali nonché l'importazione di sostanze pericolose e armi.

La dogana svolge compiti in diversi ambiti: contrassegno autostradale, tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni, imposta sugli oli minerali, imposizione del tabacco e della birra, controllo dei metalli preziosi, statistica del commercio esterno, mercati agricoli, sicurezza interna, collaborazione internazionale, ecc. Non bisogna inoltre dimenticare che la dogana procura alla Confederazione oltre un terzo dei suoi introiti, ovvero 20 miliardi di franchi.

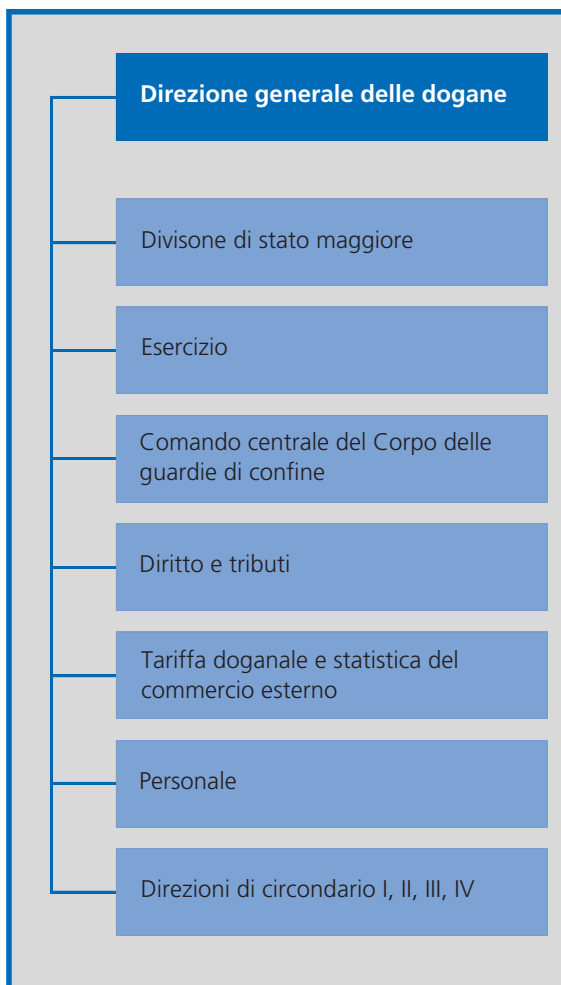
Hans-Rudolf Merz

Consigliere federale

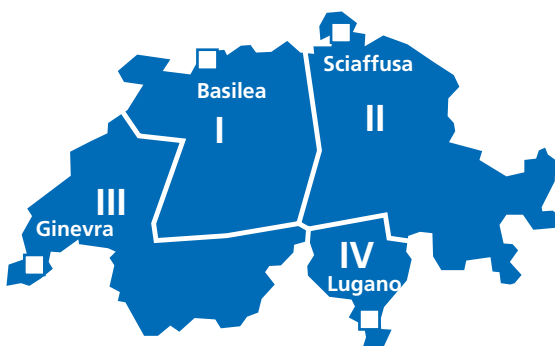
Capo del Dipartimento federale delle finanze

I fatti

Organizzazione



Direzioni di circondario



Circondario	I	II	III	IV	Totale
Servizio civile					
- Uffici doganali principali	11	10	7	5	33
- Uffici doganali secondari con ricevitori civili	4	8	1	3	16
Uffici di controllo dei metalli preziosi	3	3	2	1	9

Il Corpo delle guardie di confine è attualmente in fase di riorganizzazione. Per tale motivo quest'anno rinunciamo alla pubblicazione delle cifre relative alle sue unità organizzative.

Compiti



Contributo alla sicurezza interna

Lotta contro le azioni illegali

Aumento della sicurezza mediante la presenza mobile nella zona di confine; lotta contro la criminalità e la migrazione illegale, p.es. attraverso la ricerca di persone e veicoli; lotta contro il contrabbando di stupefacenti e la falsificazione dei documenti, ecc.

Protezione della popolazione e dell'ambiente

Controllo delle derrate alimentari al confine; protezione degli animali, dei vegetali e delle specie; controllo del traffico di merci pericolose nonché di sostanze radioattive e velenose; controllo dei metalli preziosi, ecc.

Sicurezza negli spazi pubblici

Controllo del traffico di materiale da guerra e armi nonché di beni a duplice impiego e sostanze esplosive; osservanza delle norme della circolazione stradale all'atto dell'entrata e dell'uscita; esecuzione di provvedimenti di embargo, ecc.



Compiti economici

Protezione e controllo

Sorveglianza dell'importazione e dell'esportazione di determinate merci; protezione dell'agricoltura; protezione dei marchi, delle indicazioni geografiche di provenienza, del design e dei diritti d'autore; approvvigionamento economico del paese, ecc.

Riscossione di tributi

Dazi; imposta sul valore aggiunto; imposta sugli oli minerali, sugli autoveicoli, sul tabacco e sulla birra; tasse di monopolio sulle bevande alcoliche; tasse d'incentivazione, sul traffico pesante e per l'utilizzazione delle strade nazionali, ecc.

Diverse prestazioni di servizio

Statistica del commercio esterno e del traffico di transito, ecc.

Collaborazione con autorità e organizzazioni estere

Transiti internazionali; assistenza amministrativa e giudiziaria; partecipazione a missioni all'estero, ecc.



Tre domande al Direttore generale delle dogane

A primavera del 2007 entrerà in vigore la nuova legge sulle dogane. Quali saranno i vantaggi per l'economia?

In primo luogo un avvicinamento alle procedure doganali dell'UE. Tale armonizzazione semplifica molti procedimenti. La diversità delle procedure e dei sistemi doganali ostacola infatti il commercio. La nuova legge ci consente inoltre di modernizzare le procedure doganali. In futuro nel traffico delle merci commerciali esse dovranno obbligatoriamente essere supportate dall'EED. Ciò costringe le imprese ad effettuare degli investimenti. Ma a lungo termine esse ne trarranno in ogni caso profitto in quanto l'evoluzione all'estero va nella stessa direzione. La nuova legge sulle dogane porterà una certa liberalizzazione in alcuni ambiti, offrendo un maggiore margine di manovra all'economia. Tenendo conto dell'inasprimento della concorrenza internazionale, ciò è fondamentale per la sopravvivenza delle imprese in Svizzera. A maggior ragione perché la concorrenza nell'UE opera in un mercato interno più vasto.

Il Corpo delle guardie di confine (Cgcf) è attualmente in fase di riorganizzazione. A che punto è il progetto? Qual è il suo scopo?

La riorganizzazione dovrebbe essere conclusa entro la fine del 2006. La soppressione di un livello gerarchico migliorerà la conduzione del Corpo. Tale progetto si propone di aumentare la flessibilità e facilitare la concentrazione della sorveglianza all'atto dell'impiego delle guardie di confine. Desideriamo inoltre sfruttare ancor meglio le sinergie con i partner interni ed esterni. Il Cgcf sarà in futuro suddiviso in otto regioni, subordinate al Comando di Berna. Diversi compiti di supporto e di stato maggiore verranno centralizzati. In tal modo il numero degli stati maggiori passerà da 22 a 9. Tale profondo cambiamento in un'organizzazione

«La dogana influisce notevolmente sulla competitività della Svizzera.»

Rudolf Dietrich,
Direttore
generale delle
dogane



pluridecennale può naturalmente generare insicurezza. Sono però convinto che in tal modo creeremo le condizioni necessarie per affrontare le sfide future.

Anche la dogana, come altre unità amministrative, deve ridurre il personale. Quanti posti deve sopprimere? Quali saranno le ripercussioni?

La dogana deve complessivamente ridurre circa il 10% del personale. Siamo ormai giunti a metà dell'opera: alla fine del 2005 impiegavamo circa 200 persone in meno rispetto a due anni fa. E nel 2008 ve ne saranno altre 200 in meno. I posti vengono normalmente soppressi se il lavoro viene a mancare. Presso la dogana avviene esattamente il contrario. Quest'anno inauguriamo un nuovo valico di confine autostradale. Ciò implica un fabbisogno supplementare di circa 70 collaboratori. Nel contempo gli orari e le prestazioni di servizio degli altri valichi dovrebbero rimanere invariati. È chiaro che in questa situazione non possiamo soddisfare tutte le richieste e tutti i desideri dell'economia. Cerchiamo tuttavia di offrire alle imprese attive nel commercio transfrontaliero delle buone condizioni quadro. Ciò significa che intendiamo semplificare il più possibile il passaggio del confine all'economia svizzera, che guadagna un franco su due all'estero. Una dogana moderna influisce infatti notevolmente sulla competitività di un paese.



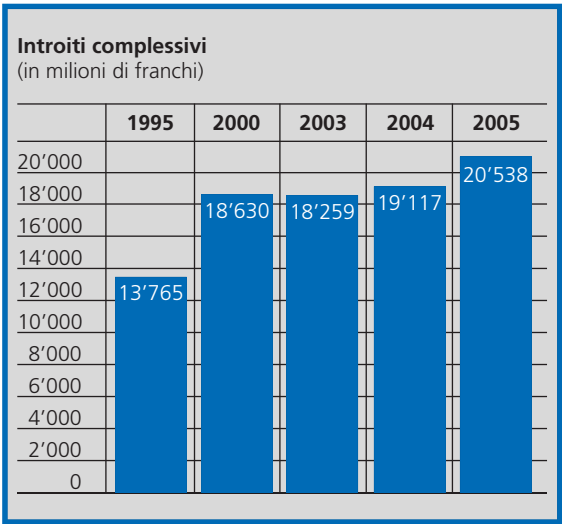
In Europa una sigaretta su tre è commercializzata illegalmente come merce di contrabbando oppure come prodotto falsificato. Secondo uno studio della Banca mondiale un contrabbandiere paga circa 20'000 euro per dieci milioni di sigarette. Sul mercato europeo per tale merce riceve un importo da tre a dieci volte superiore.



Ogni giorno oltre 20'000 autocarri varcano il confine elvetico. La piazza economica svizzera non può tuttavia permettersi lunghi tempi d'attesa. La dogana intende offrire alle imprese di trasporto internazionali delle buone condizioni quadro. Tra di esse vi è anche un disbrigo veloce del conteggio della TTPCP.

Le cifre

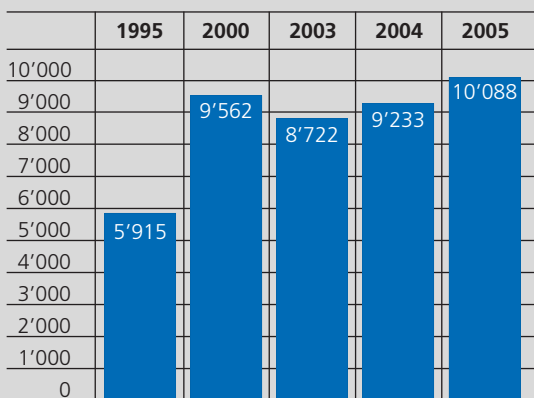
Introiti



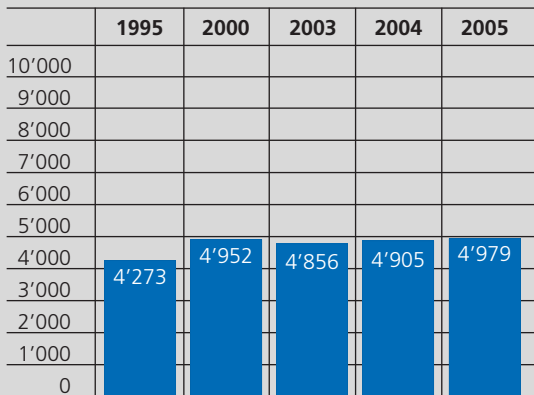
Con più di 20 miliardi di franchi la dogana riscuote circa un terzo delle entrate complessive della Confederazione.

Le voci più importanti

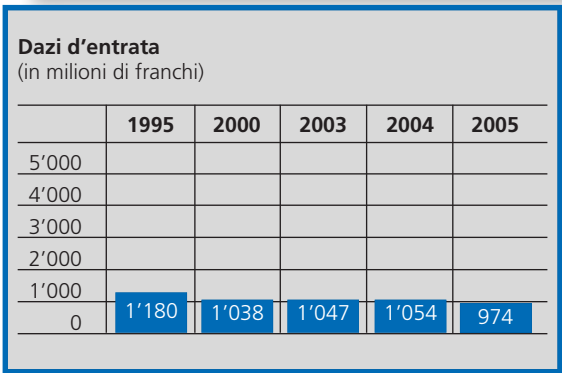
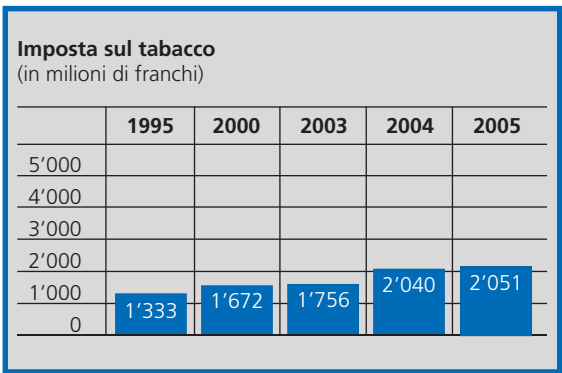
Imposta sul valore aggiunto
(in milioni di franchi)



Dazi sui carburanti
(in milioni di franchi)



Le voci più importanti



Il ricavato dell'imposta sul tabacco finisce integralmente nell'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti.

Tassa sul traffico pesante
(in milioni di franchi)

	1995	2000	2003	2004	2005
5'000					
4'000					
3'000					
2'000					
1'000			701	694	1'231
0	179	352			

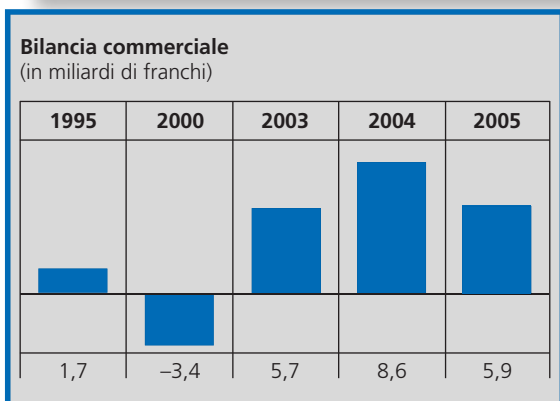
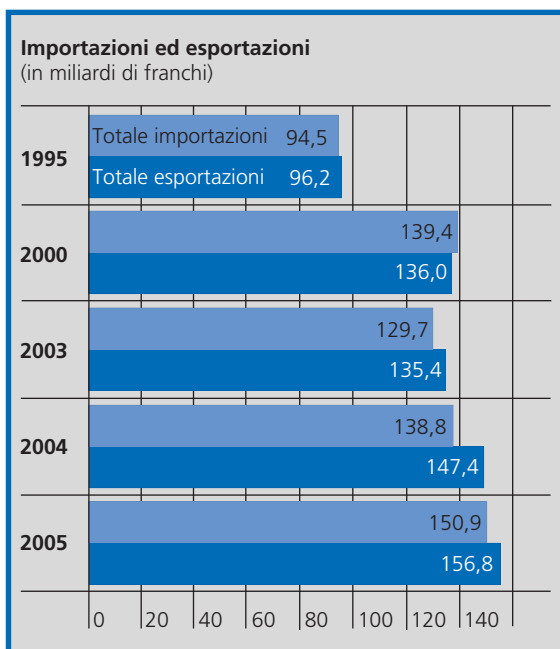
Altri introiti
(in milioni di franchi)

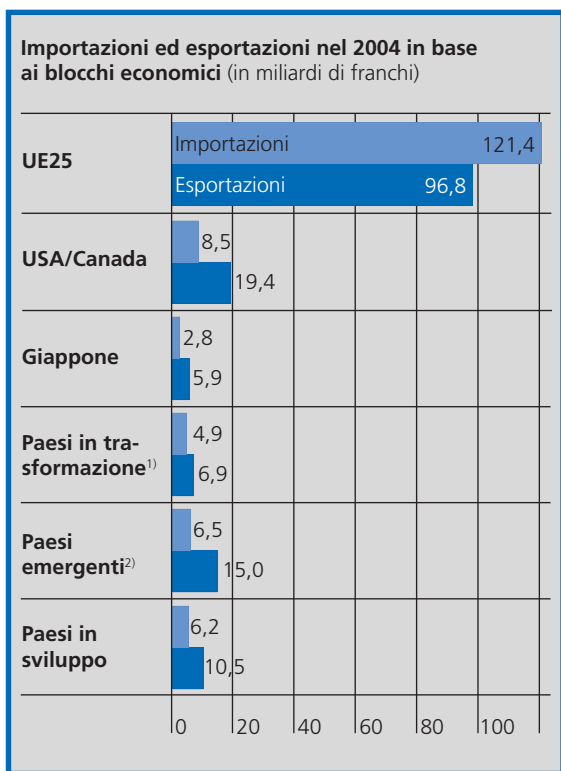
	1995	2000	2003	2004	2005
5'000					
4'000					
3'000					
2'000					
1'000					
0	885	1'054	1'177	1'191	1'215



Gli introiti della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) sono destinati per un terzo ai cantoni e per due terzi alla Confederazione.

Commercio esterno





1) Paesi in trasformazione: Europa del sudorientale, Paesi della CSI, Cina, Corea del Nord e Mongolia.

2) Paesi emergenti: Tailandia, Malaysia, Singapore, Taiwan, Hong Kong, Corea del Sud, Filippine, Messico, Brasile, Argentina, Cile, Turchia, Sudafrica, San Marino e Città del Vaticano.

L'UE e la Svizzera sono buoni partner commerciali. L'UE è la maggiore fornitrice nonché la seconda maggiore acquirente nel commercio con la Svizzera. A sua volta la Svizzera è la quarta maggiore fornitrice di merci nell'UE.

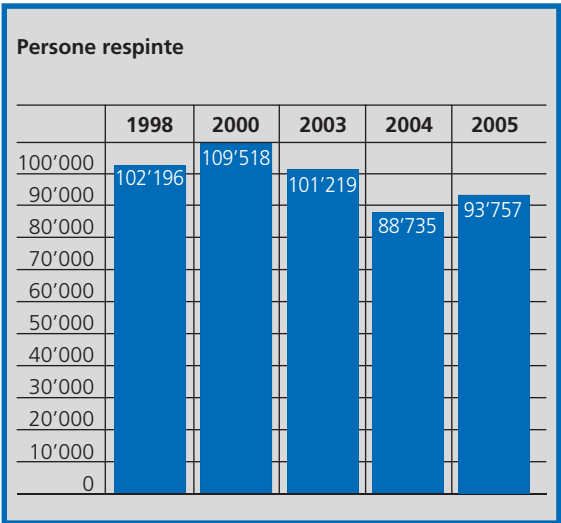


Ogni giorno migliaia di pacchi passano per gli uffici di dogana-posta. I doganieri sequestrano spesso medicinali falsificati, armi soggette all'obbligo del permesso, stupefacenti o falsificazioni di orologi e documenti. I medicinali falsificati comportano gravi rischi per la salute.



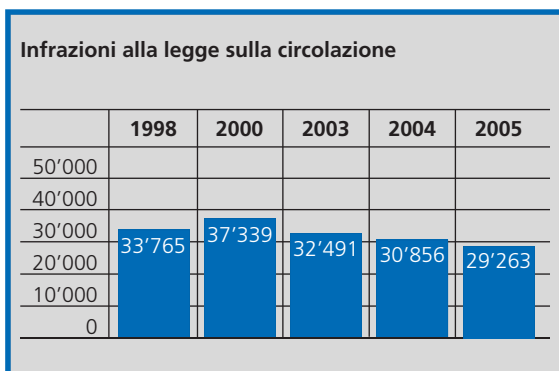
Per la distribuzione mondiale non vengono copiati illegalmente soltanto i medicinali usati abusivamente come «prodotti di moda», ma anche i preparati contro l'Aids e la malaria che servono a salvare delle vite.

Corpo delle guardie di confine



Il Corpo delle guardie di confine è la parte armata e in uniforme della dogana svizzera. Esso fornisce un importante contributo alla sicurezza interna del nostro paese.

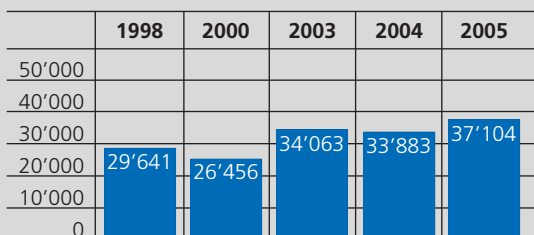
Attività del Corpo delle guardie di confine



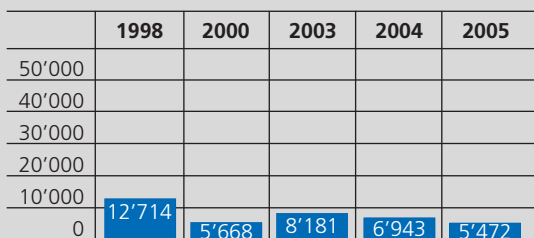
La propensione a commettere atti di violenza oggi è molto elevata e il lavoro delle guardie di confine è pericoloso. Durante le aggressioni le ferite sono sempre più frequenti. La criminalità transfrontaliera organizzata in bande aumenta di proporzioni.

Persone consegnate alla polizia

(in base a documenti di ricerca, ecc.)

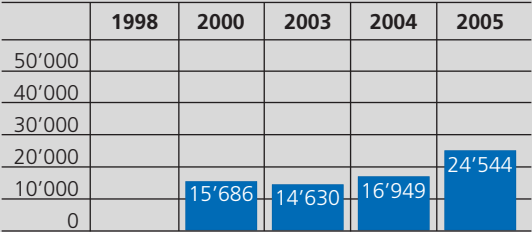


Richiedenti l'asilo e persone alla ricerca di un impiego entrati illegalmente in Svizzera

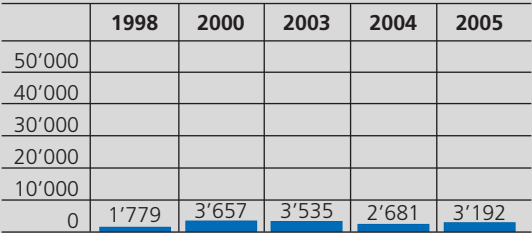


Oltre ai mandati fiscali,
il servizio di sorveglianza
svolge soprattutto compiti di
sicurezza.

Infrazioni doganali e all'IVA nel traffico viaggiatori



Infrazioni alla legge sugli stupefacenti



Nel 2005 la dogana svizzera ha sequestrato 167 chilogrammi di cocaina e 57 chilogrammi di eroina.



La dogana svizzera dispone di due scanner mobili per gli autocarri. Tali impianti vengono impiegati soprattutto presso i valichi di confine particolarmente sovraccarichi di lavoro. Anziché scaricare pezzo per pezzo un invio pesante tonnellate, l'autocarro viene semplicemente passato ai raggi X.

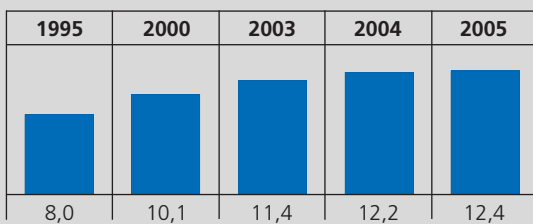


Traffico delle merci commerciabili

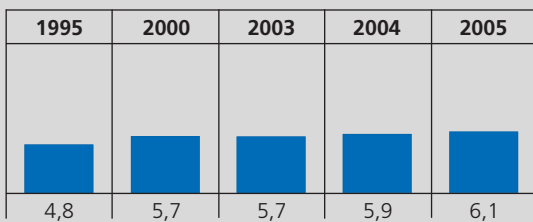
Dichiarazioni

(in milioni di esemplari)

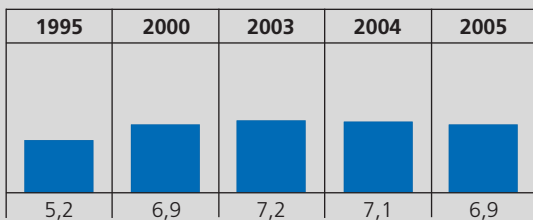
Importazione



Esportazione



Transito



Importazione secondo i modi di trasporto

(in 1000 tonnellate; senza il traffico postale)

	1995	2000	2003	2004	2005
Ferrovia	7'386	7'716	7'605	7'841	7'981
Strada	18'794	21'352	23'239	24'045	24'745
Aria	70	80	72	74	73
Acqua	6'820	7'489	6'154	6'180	6'185
Pipeline	7'158	7'561	7'832	8'358	8'094
Totale	40'228	44'198	44'902	46'498	47'078

Esportazione secondo i modi di trasporto

(in 1000 tonnellate; senza il traffico postale)

	1995	2000	2003	2004	2005
Ferrovia	2'478	4'310	2'883	3'083	2'969
Strada	5'990	8'960	10'291	10'577	10'642
Aria	88	626	551	591	603
Acqua	673	739	678	814	696
Pipeline	87	100	103	121	123
Totale	9'316	14'735	14'506	15'186	15'033



Sono oggetto di contrabbando tutte le merci per le quali ne vale la pena per motivi economici oppure che sono soggette a restrizioni o addirittura vietate all'importazione. In primo piano vi sono i prodotti agricoli quali carne e verdura. Ma vengono contrabbandati anche tessuti, gioielli, orologi, tabacco e armi.



Per quanto concerne la lotta contro il contrabbando di derrate alimentari la dogana non si occupa soltanto della sottrazione dei tributi e del danno per l'agricoltura svizzera. Dato che la provenienza di tali merci non è sempre chiara vi è anche un rischio per la salute dei consumatori.

Interventi della dogana all'importazione e all'esportazione

All'**importazione** la dogana ha riscontrato:

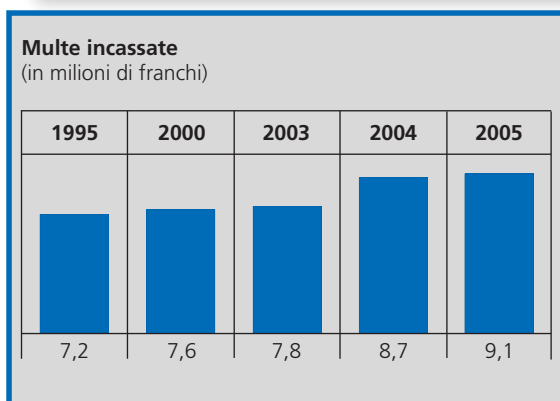
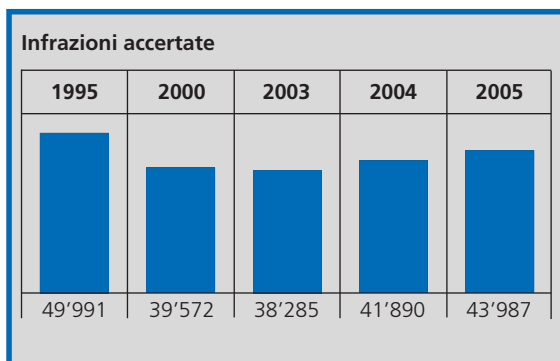
- 2'222 discordanze all'atto dello sdoganamento di prodotti agricoli e di derrate alimentari;
- 654 irregolarità nella riscossione dell'imposta sul valore aggiunto (per i contribuenti che non hanno diritto alla deduzione dell'imposta precedente);
- 820 infrazioni al diritto concernente i beni immateriali e 412 infrazioni alla legge sugli agenti terapeutici;
- 30 casi di impiego illecito di merci fruenti di agevolazioni doganali.

All'**esportazione** la dogana ha riscontrato:

- 97 irregolarità nell'ambito delle merci assoggettate al controllo all'esportazione.

La dogana ha inoltre notificato alla polizia 8'392 veicoli che presentavano difetti tecnici che compromettono la sicurezza stradale.

Cause penali



Nel 2005 gli inquirenti doganali hanno complessivamente effettuato indagini in 9'182 casi di contrabbando o di truffa in materia fiscale, 4'534 dei quali sono stati chiusi entro la fine dell'anno. La dogana ha riscosso posticipatamente 160,5 milioni di franchi di tributi. La maggior parte di tali casi (25%) concerneva prodotti agricoli e derrate alimentari: carne, formaggio, bevande alcoliche, frutta o verdura. Sono inoltre stati contrabbandati capi d'abbigliamento (7%), orologi e gioielli (9%), carburante (2%) nonché manufatti di tabacco (0,5%).

Diritto in materia di marchi e diritto d'autore

Quantità di interventi e valore commerciale degli invii trattenuti (in milioni di franchi)				
	1995	2003	2004	2005
Valore commerciale totale	0,04	3,7	4,4	10,3
Quantità di interventi	18	212	495	572



Secondo le stime, ogni anno vengono messi in circolazione circa 30–40 milioni di orologi falsificati. Ne conseguono gravi danni per l'industria orologiera svizzera.

Controllo dei metalli preziosi

	1995	2003	2004	2005
Punzonature				
Con punzone nazionale «testa del cane san Bernardo»	1'211'500	1'340'500	1'359'020	1'621'600
Con «punzone comune» riconosciuto a livello internazionale	1'116'000	1'159'000	1'224'500	1'528'550
Attività di controllo				
Quantità di invii controllati al confine	47'700	17'000	21'420	21'080
Ispezioni in Svizzera nell'ambito della sorveglianza del mercato	91	122	100	90
Infrazioni	3'751	2'252	3'145	2'835



Personale

Stato dei posti

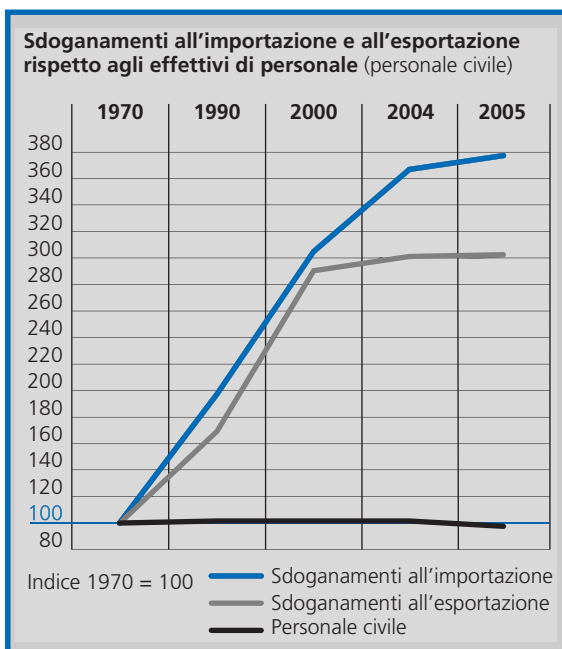
(stato 31 dicembre 2005)

	1995	2000	2003	2004	2005
Donne	466	719	787	810	743
Uomini	4'037	4'074	4'036	3'973	3'845
Totale	4'503	4'793	4'823	4'783	4'588

Struttura

(stato 31 dicembre 2005)

	1995	2000	2003	2004	2005
Personale tecnico	1'177	1'363	1'404	1'399	1'341
Personale scientifico	26	27	26	28	27
Altro personale civile	1'347	1'313	1'309	1'305	1'182
Personale del Corpo delle guardie di confine	1'903	2'038	2'033	1'999	1'990
Personale del controllo dei metalli preziosi	50	52	51	52	48



Nonostante l'aumento delle merci e del traffico nonché la riduzione del personale la dogana farà tutto il possibile per offrire all'economia delle condizioni quadro possibilmente buone nel commercio internazionale delle merci.

Museo delle dogane

Date un'occhiata dietro le quinte della dogana: di fronte a Gandria sul lago Ceresio si trova il museo svizzero delle dogane - popolarmente chiamato «museo dei contrabbandieri»-, visitato ogni anno da circa 20'000 persone. Nell'esposizione si può ammirare tutto ciò che ha a che vedere con il lavoro della dogana: contrabbando, ricerca di droghe, pirateria dei marchi, protezione delle specie, controllo dei metalli preziosi, falsificazioni di passaporti e altro ancora. È inoltre possibile seguire l'evoluzione dei compiti nell'arco del tempo.

Quest'anno il museo è aperto da inizio aprile a metà ottobre (ore 13.30 – 17.30) ed è comodamente raggiungibile in battello da Lugano. L'ingresso è gratuito.

Ulteriori informazioni: www.ezv.admin.ch
(«L'AFD» → «Museo delle dogane»)



Glossario

Contrabbando

Sono oggetto di contrabbando tutte le merci per le quali ne vale la pena per motivi fiscali ed economici oppure che sono soggette a restrizioni o addirittura vietate all'importazione. In primo piano vi sono i prodotti agricoli quali carne e verdura. Ma anche tessuti, minuteria ed orologi di elevato valore vengono spesso contrabbandati, senza dimenticare le droghe.

Controllo dei metalli preziosi

I saggiatori e le saggiatrici di metalli preziosi della dogana svizzera controllano se i lavori di metalli preziosi realizzati in Svizzera o importati sono conformi alle disposizioni legali. Essi tutelano così i consumatori contro l'acquisto di merci di bassa qualità e i produttori contro la concorrenza sleale. Tra i metalli definiti preziosi a livello legale vi sono l'oro, l'argento, il platino e il palladio.

Disposti di natura non doganale

La dogana svizzera esegue al confine più di 150 disposti che non sono direttamente in correlazione con la legge sulle dogane. Essa svolge tra l'altro compiti nei seguenti campi giuridici: riscossione dei tributi, sicurezza e polizia, proprietà intellettuale, popolazione e ambiente nonché limitazione e sorveglianza delle importazioni ed esportazioni.

Imposta sugli oli minerali

L'imposta sugli oli minerali è un'imposta di consumo. Essa comprende:

- un'imposta su il petrolio, altri oli minerali, il gas naturale e i prodotti ottenuti dalla loro elaborazione nonché i carburanti;
- un supplemento d'imposta sui carburanti.

Pirateria dei marchi

La pirateria dei marchi ha assunto dimensioni internazionali e rappresenta circa il cinque a sette per cento del commercio mondiale. Ciò si ripercuote notevolmente non solo sull'economia e sulla società del paese di produzione (perdita di posti di lavoro) ma soprattutto sulla salute e sulla sicurezza dei consumatori. Una domanda d'intervento inoltrata dai titolari dei diritti di marchi, design, ecc. consente alla dogana di ritirare dalla circolazione il più rapidamente possibile le merci falsificate.

Protezione delle specie

A livello mondiale circa 25'000 specie vegetali e 3'500 specie animali sono protette dalla convenzione di Washington. L'importazione di tali piante e animali o dei loro prodotti è interamente vietata oppure soggetta all'obbligo del permesso.

Statistica del commercio esterno

La statistica del commercio esterno offre una presentazione sistematica del traffico transfrontaliero delle merci, operando la suddivisione tra importazione, esportazione e transito. Il compito della statistica del commercio esterno della dogana svizzera consiste nel mettere a disposizione le informazioni relative ai flussi delle merci, ai prezzi nel commercio esterno e alle caratteristiche specifiche del traffico.

Tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP)

Dal 1° gennaio 2001 in Svizzera viene riscossa la TTPCP sugli autocarri e sui rimorchi con un peso totale superiore a 3,5 tonnellate che circolano sulla rete stradale pubblica. All'inizio del 2005 il peso totale massimo ammesso è stato portato a 40 tonnellate. La tassa viene calcolata in base ai chilometri percorsi, al peso massimo ammesso e alle emissioni del veicolo. Gli introiti della TTPCP sono destinati per un terzo ai cantoni e per due terzi alla Confederazione.

Indirizzi della dogana

Amministrazione federale delle dogane
Direzione generale delle dogane
Monbijoustrasse 40
3003 Berna
Telefono: 031 322 65 11
Fax: 031 322 78 72
E-mail: ozd.zentrale@ezv.admin.ch

Zollkreisdirektion I
Elisabethenstrasse 31
4010 Basel
Telefon: 061 287 11 11
Fax: 061 287 13 13
E-mail: kdbs.zentrale@ezv.admin.ch

Zollkreisdirektion II
Bahnhofstrasse 62
8201 Schaffhausen
Telefon: 052 633 11 11
Fax: 052 633 11 99
E-mail: kdsh.zentrale@ezv.admin.ch

Direction des douanes III
Av. Louis-Casali 84
1216 Cointrin
Téléphone: 022 747 72 72
Fax: 022 747 72 73
E-mail: kdge.zentrale@ezv.admin.ch

Direzione delle dogane IV
Via Pioda 10
6900 Lugano
Telefono: 091 910 48 11
Fax: 091 923 14 15
E-mail: kdti.zentrale@ezv.admin.ch

Indirizzi del Cgcf

Comando centrale Cgcf
Monbijoustrasse 40
3003 Berna
Telefono: 031 322 67 92
Fax: 031 322 65 54
E-mail: zentrale-kommando-gwk@ezv.admin.ch

Grenzwachtkommando I
Wiesendamm 4
4019 Basel
Telefon: 061 638 14 00
Fax: 061 638 14 05
E-mail: zentrale.di-gwk@ezv.admin.ch

Grenzwachtkommando II
Ebnetstrasse 77
8201 Schaffhausen
Telefon: 052 630 60 00
Fax: 052 630 60 10
E-mail: zentrale.dii-gwk@ezv.admin.ch

Corps des gardes-frontière III
Chemin de l'Etang 57
1219 Châtelaine
Téléphone: 022 979 19 19
Fax: 022 979 19 18
E-mail: centrale.diii-cdmt-cgfr@ezv.admin.ch

Comando delle guardie di confine IV
Via Calprino 8
6900 Paradiso
Telefono: 091 986 75 50
Fax: 091 986 75 51
E-mail: centrale.div-gcf@ezv.admin.ch

Un giorno al confine

Lo sapevate?

Nel 2005 ogni giorno...

- circa 630'000 persone e 330'000 autovetture sono entrate in Svizzera;
- 21'000 autocarri hanno varcato il confine svizzero (in entrata e in uscita);
- sono state esportate merci per 415 milioni e importate merci per 430 milioni di franchi.

Ogni giorno la dogana svizzera...

- ha fatto confluire 56 milioni di franchi nelle casse dello Stato;
- ha sbrigato 70'000 sdoganamenti.

Ogni giorno il Corpo delle guardie di confine...

- ha scoperto 70 infrazioni doganali e all'imposta sul valore aggiunto;
- ha consegnato 100 persone alla polizia;
- ha respinto 260 persone al confine.